

Codice scheda: ASC D5800218 (Microscheda: 4016A4)

Luogo e data: TORINO - --/09/1889

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: SALESIANI

Classificazione: Capitolo Generale 5

Tipo documento e supporto: Circolare - Manoscritto

Autenticità: Copia

Contenuto: Circolare ai confratelli sull'esito del CG V [2-7 settembre 1889].

Carissimi fratelli e figliuoli

La grazia di nostro Signore Gesù Cristo ha fatto sì che nonostante la dolorosa e non mai abbastanza lacrimata perdita del nostro venerato padre e fondatore Don Bosco la nostra Società non risentisse scossa alcuna anzi di giorno in giorno meglio prosperasse. Questo consolante effetto è un segno immenso della divina misericordia su di noi come è pure segno patente di qual mente grande fosse Don Bosco nell'aver saputo ogni cosa così sapientemente disporre.

Non solo la nostra pia società non sentì scossa dalla morte di Don Bosco ma poté nei mesi scorsi compire felicemente un'opera assai grande quale fu la celebrazione del quinto capitolo generale il quale con zelo e calma trattò molte questioni importanti e servì di vincolo grande per tutte le case unendo in sempre più stretta relazione e ogni direttore con i colleghi e tutti col Rettor Maggiore. Tutti insieme poi potemmo ammirare l'opera di Dio che di giorno in giorno prese maggiori proporzioni.

Ora mentre io godo di poter ripresentare stampati i lavori fatti nel capitolo e redatti e coordinati gli articoli che si discussero credo cosa buona farli precedere ripetendovi qui in poche parole le esortazioni che allora vi faceva.

Carissimi fratelli e figliuoli

La grazia di nostro Signore Gesù Cristo ha fatto sì che nonostante la dolorosa e non mai abbastanza lacrimata perdita del nostro venerato padre e fondatore Don Bosco la nostra Società non risentisse scossa alcuna anzi di giorno in giorno meglio prosperasse. Questo consolante effetto è un segno immenso della divina misericordia su di noi come è pure segno patente di qual mente grande fosse Don Bosco nell'aver saputo ogni cosa così sapientemente disporre.

Non solo la nostra pia società non sentì scossa dalla morte di Don Bosco ma poté nei mesi scorsi compire felicemente un'opera assai grande quale fu la celebrazione del quinto capitolo generale il quale con zelo e calma trattò molte questioni importanti e servì di vincolo grande per tutte le case unendo in sempre più stretta relazione e ogni direttore con i colleghi e tutti col Rettor Maggiore. Tutti insieme poi potemmo ammirare l'opera di Dio che di giorno in giorno prese maggiori proporzioni.

Ora mentre io godo di potervi ^{stampati} ripresentare i lavori fatti nel capitolo e redatti e coordinati gli articoli che si discussero credo cosa buona farli precedere da ~~buoni~~ documenti. Prima ^{vi} ripetendovi qui in poche parole le esortazioni che allora vi faceva.